

Note

Oltre alle persone già citate negli articoli in precedenza pubblicati, ringrazio per la collaborazione il signor Giuseppe Bruzzone.

1 – Per approfondimenti su questo luogo, si rimanda al mio articolo “Sentiero Frassati della Liguria – Colori, profumi e suggestioni”. Vedi Bibliografia.



La Punta Martin dal Costolone Baiardetta.

2 – Ringrazio l'amico Mario Codebò per il calcolo degli azimut del tramonto del sole ai solstizi ed agli equinozi.

3 - L'uomo e il mare, pagine scelte di Vittorio G. Rossi a cura di Marco Delpino, Arturo Mencacci e Massimo Morasso. Ed. Tigullio 1999.

4 – Il toponimo si collega alla devozione verso il più famoso dei santuari genovesi e forse liguri, quello dedicato alla Madonna della Guardia in Val Polcévera. I Perdoni erano punti, prevalentemente siti in luoghi di valico, da dove si vedeva il santuario che corona il Monte Figogna. A volte erano caratterizzati da un'edicola, a volte da una semplice croce, più spesso consistevano in una funzionale "pösa", preferibilmente ad altezza di spalla, su cui il viandante lasciava il carico trasportato, al fine di potersi inginocchiare per rivolgere una preghiera ed un ringraziamento alla Madonna cui affidava il suo viaggio. La studiosa Graziella Merlatti ne ha rintracciato più di duecento nella Val Polcévera e in quelle limitrofe e li ha riportati nel suo libro storico sulla Madonna della Guardia. Tra questi cita “il perdono” sito nei pressi del Monte Penello per cui è assai probabile che nel passato questa fosse la vicinale che vi saliva dalla Colla di Prà; in parte la strada è ancora rintracciabile sulle mappe catastali. Questo percorso era una delle antiche vie chiamate “VA” che le popolazioni delle tribù liguri dei monti utilizzavano per i contatti a fini commerciali con il loro “ASTU” (luogo di mercato al mare) di Voltri.

Bibliografia e sitografia

Oltre a quella citata negli articoli pubblicati sui Bollettini precedenti.

Euro Montagna, A. Sabbadini - Appennino Ligure - CAI Sezione Ligure 1974.

Graziella Merlatti – La Madonna della Guardia – Ed. Agami, Madonna dell'Olmo (CN) 2000.

Piero Bordo – “Sentiero Frassati della Liguria – Colori, profumi e suggestioni” – La Rivista del CAI, gennaio-febbraio 2008.

http://www.caibolzaneto.net/articoli/dai_soc/frassati.php

<http://www.caibolzaneto.net/frassati/frassati.php>

www.tecadigitalecai.it - Inserire Sentiero Frassati Liguria – Rivista mensile del CAI – 2008. L'articolo è alle pagine 46-49.



L'Alpinismo giovanile del CAI Bolzaneto sulla Punta Pietralunga. Sullo sfondo la Punta Martin.